



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 852 del 25 settembre 2023

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;">Progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul.</p> <p><i>Condizione ambientale n. 1 contenuta nel decreto di compatibilità ambientale n. 376 del 05/10/2021 sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 335 del 20 settembre 2021</i></p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 9364</p>
Proponente:	Edison Cellina Energy Srl

La Sottocommissione

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023, n. 196 del 13 giugno 2023 e n. 250 del 1° agosto 2023.

PREMESSO che:

- o la Società Edison Cellina Energy Srl (d’ora innanzi Proponente) con nota prot. PU-0000847 del 15/03/2021 ha presentato, ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il “Progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul”;
- o la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n. MATTM/32788 in data 29/03/2021;
- o la Divisione con nota prot.n. MATTM/34957 in data 6/04/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA/1719 in data 6/04/2021 ha comunicato la procedibilità dell’istanza e trasmesso a questa Commissione la domanda sopra citata e la documentazione progettuale allegata disponendo l’avvio dell’istruttoria tecnica;
- o ai sensi dell’art.19, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, la Divisione, con la suddetta nota prot. MATTM/34957 in data 6/04/2021, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l’avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale della documentazione;
- o la Divisione con nota prot. MATTM/34956 del 6/04/2021, acquisita al prot. CTVA/1722 del 6/04/2021, ha designato, prendendo atto della proposta di assegnazione trasmessa dal Presidente della Commissione, il Referente Istruttore della presente procedura;
- o il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (oggi MIC) – DGABAP Servizio V con nota prot. 11477-P del 8/04/2021, acquisito al prot. CTVA/1809 del 8/04/2021, ha chiesto alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia e ai Servizi II e III della DGABAP le osservazioni e contributi istruttori di competenza;
- o con nota prot. 20147 del 8/04/2021, acquisita per conoscenza al prot. MATTM/38283 del 13/04/2021 e al prot. CTVA/1814 del 8/04/2021, la Regione Friuli Venezia Giulia – DC Difesa dell’Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibili/Servizio Valutazioni Ambientali ha chiesto agli Enti territoriali coinvolti l’espressione del parere di competenza; la comunicazione è stata successivamente rettificata dalla Regione con

- nota prot. 20337 del 9/04/2021, acquisita per conoscenza al prot. MATTM/38359 del 14/04/2021 e al prot. CTVA/1819 del 9/04/2021;
- o con nota prot. MATTM/41362 del 21/04/2021, acquisita al prot. CTVA/2068 del 21/04/2021, la Divisione ha trasmesso la nota della Regione Friuli Venezia Giulia prot. 22088 del 19/04/2021, acquisito al prot. MATTM/40223 del 19/04/2021, recante trasmissione della DGR n. 582 del 16/04/2021 “con la quale ha manifestato il concorrente interesse regionale al fine della integrazione, in sede istruttoria, della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale con il rappresentante designato ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D. Lgvo 152/2006 e ss.mm.ii.”;
 - o con nota prot. SGRI/PN/IPD/462 del 5/05/2021, acquisita per conoscenza al prot. MATTM/47593 del 5/05/2021 e al prot. CTVA/2316 del 5/05/2021, la Regione Friuli Venezia Giulia – DC Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibili/Servizio Gestione Risorse Idriche ha inviato il parere di competenza richiesto al Servizio Valutazioni Ambientali regionale;
 - o il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (oggi MIC) – DGABAP Servizio V con nota prot. 16930-P| del 18/05/2021, acquisita al prot. MATTM/53856 del 20/05/2021 e al prot. CTVA/2555 del 18/05/2021, ha trasmesso le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 19, co. 4 e 8, del D.Lgs.n.152/2006, comunicando che “non ravvede motivi per l'assoggettabilità a VIA del Progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul” e individuando condizioni finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale e sul paesaggio;
 - o con nota prot. 8597 del 21/05/2021, acquisita al prot. MATTM/54795 del 24/05/2021 e al prot. CTVA/2644 del 21/05/2021, la Presidenza della Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso la DGR n. 744 del 14/05/2021 recante parere che il “Progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della diga del Tul possa essere considerato compatibile con l'ambiente nel rispetto della condizione ambientale stabilita nella citata delibera”;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- o con il D.M. n. 376 del 05/10/2021, sulla base del *parere* della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS **n. 335 del 20 settembre 2021**, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., è da ritenersi escluso dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, a condizione di ottemperare a specifiche condizioni ambientali di cui la n° 1 di competenza del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica:

la **CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1** riportata nel parere della citata Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale recita: “*Il Proponente deve predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale che esamini i principali aspetti ambientali connessi con le attività in programma con specifico riferimento alla fase di cantiere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. n. 152/2006, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014, che dovrà essere concordato con l'ARPA Friuli Venezia Giulia e trasmesso al MiTE prima dell'inizio dei lavori. In riferimento ai disturbi temporanei durante la fase di cantiere sulla fauna, si raccomanda di fare ricorso alle best practice per eliminare o ridurre le interferenze sulla fauna e/o la dispersione di specie vegetali esotiche invasive. A tal fine, il Proponente deve predisporre, all'interno del PMA, uno specifico modulo di monitoraggio durante le fasi di lavorazioni più rumorose volta a verificare che le stesse emissioni siano mantenute al di sotto*”

di una soglia tale da non creare disturbi alla fauna ed in particolare dell'avifauna oggetto di maggiore interesse conservazionistico.”

- con nota di trasmissione da parte del proponente, riferimento ASEE/Didr – FS/PU – 0004489 del 16/12/2022, veniva trasmessa la Relazione per la verifica di ottemperanza alla **condizione ambientale n. 1**;
- con nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prot. Rif. GRFVG/27583/A dd 19/01/2023, prot. N. 0046938/P/GEN 25/01/2023 della Giunta Regionale, Prot. di ingresso MiTE 0010693 del 25/01/2023 veniva trasmesso parere favorevole alla condizione ambientale n° 1;

CONSIDERATO che:

- in relazione alla prescrizione ambientale n° 1 il proponente ha trasmesso un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) conforme alle Linee Guida di riferimento e concertato con ARPA Friuli Venezia Giulia, contenente le best practice per ridurre le interferenze sulla fauna (con particolare riguardo all'avifauna) e idonea scheda di rilevamento.

CONSIDERATO che:

- il progetto di adeguamento della Diga del Tul è stato sviluppato con l'obiettivo di renderla idonea ai requisiti di sicurezza idraulica richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Dighe a seguito della rivalutazione della piena con tempo di ritorno 500 anni;
- la soluzione progettuale approvata per rispondere a tale necessità prevede l'adeguamento dello scarico di superficie esistente, la demolizione della passerella pedonale attuale in calcestruzzo armato e delle sue pile; la realizzazione di una nuova passerella, metallica, in sostituzione dell'esistente, oltre ad alcuni interventi minori;
- la componente ambientale oggetto del monitoraggio è il “rumore” (con particolare riguardo agli effetti sull'avifauna di maggiore interesse conservazionistico) anche in ragione del Piano di Gestione del sito Rete Natura ZSC IT3310003 “Monte Ciaurlec e Forra del Torrente Cosa”. Si rammenta che la Diga del Tul oggetto di interventi si pone al margine dell'area ZSC IT3310003 e che secondo quanto riportato nel succitato Piano di Gestione riporta la presenza (o potenziale tale) di:

Biancone (*Circaetus gallicus*)
Averla piccola (*Lanius collurio*)
Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*)

VALUTATO che:

- relativamente al disturbo nei confronti della fauna non vi sono ulteriori osservazioni e il PMA proposto risulta soddisfacente e completo di scheda di rilevamento;
- per quanto attiene alla vegetazione, per la quale l'ottemperanza n. 1 richiedeva l'applicazione di best practice per eliminare o ridurre la dispersione di specie vegetali esotiche invasive, tema trattato nella parte finale del capitolo 8 della Relazione per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 del Parere della CT VIA n.335 del 20/09/2021 e ripreso e rinforzato nel parere della Autonoma Friuli Venezia Giulia,

prot. Rif. GRFVG/27583/A dd 19/01/2023, prot. N. 0046938/P/GEN 25/01/2023 della Giunta Regionale, dove si indica la necessità di prevedere almeno n. 2 (due) rilievi all'anno in due differenti momenti in corrispondenza delle aree più sensibili alla diffusione di tali specie (in corrispondenza di aree con terra movimentata e/o depositi temporanei di terreno). Molte specie invasive sono infatti annuali e/o a ciclo breve o poco visibili al di fuori del periodo di fioritura, per tale motivo è necessario effettuare due rilievi nell'arco dell'anno dopo l'esecuzione dei lavori: in primavera inoltrata (periodo ottimale tra 15 maggio e 15 giugno) e verso la fine dell'estate (tra 15 agosto e 15 settembre).

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 1 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 376 del 05/10/2021 relativo alla realizzazione della “Progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul”:

- **la prescrizione ambientale n. 01 è ottemperata.**

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla**